

SOSTEGNO ALLE PMI LOMBARDE PER LO SVILUPPO DI ECONOMIA CIRCOLARE NELLE FILIERE DELLA PLASTICA E DEL TESSILE

BANDI Ri.Circo.Lo. – Risorse Circolari in Lombardia

12 DICEMBRE 2023

PR FESR Regione Lombardia 2021-2027
Asse 2: Azione 2.6.2.



Obiettivo specifico 2 (Asse 2) del PR-FESR 21-27

Os b.VI) Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (120 Mln €)

- Azione 2.6.1. Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile
- **Azione 2.6.2.** Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo

Gli investimenti sono indirizzati verso nuove tecnologie e principi di economia circolare in coerenza con il Programma Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR).

Il PRGR prevede obiettivi ambiziosi sul riciclaggio da raggiungere entro il 2027 e sulla riduzione della produzione dei rifiuti.

Per raggiungere tali obiettivi è importante favorire la gestione efficiente della materia e sviluppo dell'economia circolare con riferimento a diverse **filiere prioritarie** (tessile, plastica, food waste,...) attraverso:

- **forme di prevenzione della produzione dei rifiuti** (es. uso di **sottoprodotti, simbiosi industriale, riutilizzo**);
- **recupero di materia** con performance più avanzate o per flussi attualmente critici, migliorando così sia i cicli produttivi che i prodotti, aumentandone la circolarità.

BANDI Ri.Circo.Lo. – Risorse Circolari in Lombardia

Finalità:

Promozione di azioni di economia circolare da parte delle PMI lombarde per conseguire la riduzione ed una migliore gestione dei rifiuti delle filiere:



PLASTICHE



TESSILE

in coerenza con le indicazioni del vigente PRGR e degli sviluppi di specifici progetti svolti nell'ambito della programmazione comunitaria sulle tematiche dell'Economia Circolare (Progetto Plasteco e CirCE).

Prossimamente

I successivi bandi del PR – FESR (Azione 2.6.2) durante il settennio 21/27 saranno orientati anche ad **altre filiere.**

PR FESR Regione Lombardia 2021-2027 – Asse 2: Azione 2.6.2.
BANDI Ri.Circo.Lo. – Risorse Circolari in Lombardia
Filiere della plastica e del tessile.

Cosa è stato fatto fino ad oggi:

Prossimi passi:



Nov 2022/Gen 2023

Confronto
preliminare
con
stakeholder
(questionario)



29 Giugno 2023

Confronto con
stakeholder
plastiche e
tessile su
bozza criteri



6 Luglio 2023

Approvazione
Criteri selezione
operazioni 2.6.2
(Comitato
Sorveglianza)



13 Novembre 2023

DGR n. 1326/2023
Approvazione
Criteri del bando



Inizio 2024

Approvazione
Bando

DGR 1326/2023 consultabile sul BURL S.O. n. 47 del 20/11/2023 e sul [SITO](#) dedicato alla programmazione FESR di Regione Lombardia

Soggetti beneficiari:

Piccole e medie imprese che hanno i seguenti requisiti:

- risultano regolarmente costituite, iscritte ed attive nel Registro delle Imprese;
- presentino progetti in forma singola o in aggregazione;
- realizzino interventi nell'ambito di una sede operativa ubicata sul territorio lombardo attiva alla presentazione della domanda o attivata entro e non oltre la richiesta di erogazione del saldo.



Sono escluse:

- Le imprese operanti nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. (UE) 1407/2013
- Le imprese che, se risultante da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Dotazione finanziaria: 5.000.000,00 €

Tipologia ed entità del finanziamento: Sovvenzione a fondo perduto.

L'agevolazione viene concessa ed erogata **fino al 50%** delle spese ammissibili e fino all'importo massimo che può essere concesso alle imprese nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti **de minimis** (ad oggi 200.000 euro).

L'agevolazione è concessa a progetti presentati, in forma singola o in aggregazione, con un totale di spese ammissibili pari ad **almeno 50.000 €**.

L'intensità di finanziamento viene **incrementata al 60%** se, in fase di rendicontazione, il beneficiario dimostra il superamento dei risultati attesi dichiarati nella valutazione ex ante relativamente agli indicatori previsti dal programma PR FESR e relativa procedura di VAS. Tale superamento deve essere conseguito nella misura almeno del 30%.

Interventi ammissibili (1/2):

Sono ammissibili progetti attinenti a uno o più dei seguenti ambiti di intervento nell'ambito delle filiere delle plastiche e del tessile:

- valorizzazione come materia dei residui di produzione, anche in un'ottica di **simbiosi industriale** e introduzione nel **ciclo produttivo di sottoprodotti**
- azioni di **riutilizzo di imballaggi a fine vita**, anche grazie alla realizzazione di sistemi di vuoto a rendere
- azioni per il **riutilizzo di prodotti** o **l'allungamento di ciclo di vita**, ad esempio, attraverso pratiche di logistica inversa o la trasformazione del prodotto in servizio;
- modifiche alle linee produttive al fine di realizzare prodotti/imballaggi con un **minor uso di materie prime**
- modifiche alle linee produttive per la **riduzione o l'utilizzo dei propri scarti/sfridi** di lavorazione

Interventi ammissibili (2/2):

- modifiche alle linee produttive per l'introduzione di **materiali da “end of waste”**;
- modifiche alle linee produttive a seguito di **riprogettazione del prodotto** ai fini di un miglioramento del fine vita dello stesso (maggiore durata e riciclabilità) anche attraverso l'utilizzo di materiali alternativi;
- progetti innovativi, con caratteristiche di trasferibilità e scalabilità, relativi a **raccolte di rifiuti dedicate a frazioni omogenee ai fini dell'ottimizzazione dei processi di preparazione per il riutilizzo o riciclaggio**;
- progetti innovativi, con caratteristiche di trasferibilità e scalabilità, relativi a processi di **preparazione per il riutilizzo o riciclaggio** di rifiuti plastici, di rifiuti in bioplastica compostabile e di rifiuti tessili;

Gli ambiti di azione possono essere associati a tutte le **fasi del ciclo** di vita delle filiere della plastica e del tessile:

- approvvigionamento;
- design;
- produzione;
- distribuzione;
- utilizzo;
- raccolta;
- fine vita.

Queste fasi possono riguardare sia la singola impresa sia una aggregazione di imprese rendendo possibili azioni di **simbiosi industriale**.

Gli interventi devono rispettare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS.

Spese ammissibili (1/2):

Sono ammissibili, **al netto di IVA**, le seguenti tipologie di spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione, **purché funzionali e collegate al progetto di investimento**:

A

acquisto e installazione di beni strumentali, macchinari, sistemi di automazione e tecnologie adattive, impianti di produzione, attrezzature e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali; le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta. Le spese per l'acquisto di veicoli sono consentite solo per **veicoli iscritti all'albo nazionale gestori ambientali per il trasporto dei rifiuti conto terzi**

B

acquisto di **hardware** (sono escluse le spese per smartphone, tablet e cellulari), connessi al progetto

C

acquisto di **software** gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, nella misura massima del **5% delle spese ammissibili** per il progetto

Spese ammissibili (2/2):

- D** registrazione e sviluppo di **marchi e brevetti** e per le **certificazioni** di qualità, acquisizione di marchi, di certificazioni tecniche e di eventuale **registrazione REACH**; acquisto di **licenze di produzione**
- E** **opere edili-murarie e impiantistiche** se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alla voce a) e spese di progettazione e direzione lavori nel limite del **25% della voce di spesa di cui alla lettera a)**
- F** **spese generali** determinate con un tasso forfettario **pari al 7%** delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) conformemente all'articolo 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021

Criteri di valutazione (1/3)

Tipologia di procedura:

L'assegnazione del contributo avviene sulla base di una **procedura valutativa a graduatoria**.

Valutazione della domanda:

L'istruttoria di merito viene svolta sulla base dei seguenti criteri, che saranno dettagliati in modo puntuale nel bando, che definirà anche uno schema di relazione tipo:

Qualità dell'iniziativa:

- qualità progettuale;
- innovatività ed efficacia;
- coerenza dei costi;
- coerenza dei tempi di realizzazione, incluse le tempistiche per ottenere le necessarie autorizzazioni;
- replicabilità e scalabilità.

Criteri di valutazione (2/3)

Capacità di riduzione delle emissioni in acqua o in atmosfera ed il risparmio o l'ottimizzazione del consumo di acqua ed energia.

Grado di riduzione delle emissioni di CO2 evitate grazie all'intervento.

Ci sono azioni quantificate di riduzione emissioni in acqua o in atmosfera? C'è risparmio di acqua o energia? C'è prevenzione del rilascio di microplastiche?

C'è riduzione quantificata di emissioni di CO2, considerando l'intero ciclo di vita?

Criteri di valutazione (3/3)

Quantificazione dei risultati attesi in termini di prevenzione della produzione dei rifiuti e/o aumento del riciclo.

E' su questo indicatore che sarà valutata la premialità dell'aumento dell'intensità di aiuto

Quantificazione di almeno uno dei risultati attesi: riduzione della produzione di rifiuti, minor utilizzo di materie prime, incremento utilizzo sottoprodotti, incremento rifiuti riciclati, incremento utilizzo prodotti da riciclo. Riguarda frazioni di tessili/plastiche per cui non ci sono filiere consolidate di recupero?

Eventuali premialità:



- Partecipazione della PMI ad **accordi con enti di ricerca** in ambiti inerenti il progetto
- Presenza di **studi** di Life Cycle Assessment (LCA) o di Product Environmental Footprint (PEF) a supporto del progetto
- Presenza di **certificazioni** riferite all'organizzazione ed ai siti produttivi, mediante un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) con l'accreditamento ISO 14001 e/o la registrazione EMAS
- Soggetto proponente nella **forma di start up e/o PMI innovativa**
- Rilevanza della **componente femminile e/o giovanile** nel team di progetto

Modalità di erogazione:

L'agevolazione viene erogata al soggetto beneficiario in un massimo di due tranches:

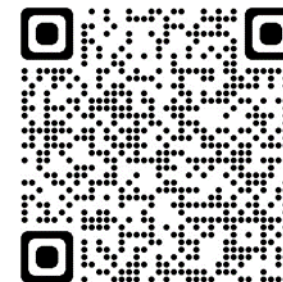
- a) un **anticipo, facoltativo, pari al 20%** dell'agevolazione ammessa a fronte di presentazione di regolare fideiussione bancaria o assicurativa prestata a favore di Regione Lombardia da enti bancari e assicurativi abilitati ai sensi della normativa vigente ovvero dagli intermediari finanziari sottoposti a vigilanza ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- b) a **saldo** a seguito della conclusione del progetto e della verifica della rendicontazione del progetto.

Termini realizzazione operazione:

I progetti devono essere realizzati e rendicontati entro **24 mesi** dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione

GRAZIE per
l'attenzione!

www.fesr.regione.lombardia.it



Direzione Ambiente e Clima
UO Economia Circolare e Tutela delle Risorse Naturali
Struttura Rifiuti e Tutela Ambientale

Giorgio Gallina
giorgio_gallina@regione.lombardia.it